



## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Dell'Hercole E Stvdio Geografico**

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

**Nicolosi, Giovanni Battista**

**Roma, 1660**

Altri stati in Europa.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-14490**

di Greci. La Terra è feconda, e piena di viti, e di oliue: Lo credo direbbe tal'vno, perche fù ftabbiata dall' Arpie.

Et SAPIENZA 42.35. *Spbagia*: ftà à due miglia da Terraferma: fà vn buon Porto; & è derelitta, perche non torna conto il prefidiarla.

Nel *Mare Egeo*. Sono ben poche l'Ifole, che fi tengono prefidiate da' Turchi, & per le molestie de' Corsari la maggior parte, specialmente quelle, che non possono essere afsicurate da fufficiente prefidio, sono affatto derelitte.

La più nobile è NEGROFONTE 45.38. (*Europa Quarta*.) *Eubœa*, fertile, & sana al dicibile. La Metropoli fù *Chalcis*, Città infigne per cento capi appreffo l'Antichità Greca: fù in ogni tempo ftimata per la Fortezza: nè meno poderofa era la fua Rocca: fù espugnata dal Gran Turco Mahometo Secondo con grandiffimo dolor di capo de' fuoi, e' misera ftage degli habitatori; & hoggi è custodita come bifogna, effendo, fi puol dire, la Cittadella della Morea, & la guardia dell' Arcipelago; e perciò vi ftantia vna squadra di Galere. STARA 44.39. (*Europa Terza*.) *Stira*: era forte, e perche fece tefta, fù dal medefimo sforzata, e data in preda alle fiamme.

STALIMENE 47.40. (*Europa Quarta*.) *Lemnos*, infigne da' natali di Vulcano, e famofa dalla terra contro veleni, frà noi detta *Terra fignillata*. Questa terra è vna forte di luto, che fi ferma, & refta per doue passa vn riuolo, & non lungi dalla fcaturigine, la quale è custodita con vn corpo di guardia continuo; non altrimenti che il giardino della pianta del balfamo nell'Egitto. Scaturifce questo fonte preffo MVDRO 47.40. *Mandra*, che è la populatione più degna di quest' Ifola.

THASO 46.41. *Taffos*. Gira da quaranta miglia: la Capitale è ben fortificata: hà vn buon Porto; & è guarnita da due altri forti.

SAMANDRACHI 48.41. *Samotracia*, gira da venti miglia, è quasi derelitta di gente; & abbonda di miele, e di capre, le quali ci mettono le pelli per darci de' Marocchini di Leuante.

SCIRO 47.38. *Scyros*. Gira da ottanta miglia. La terra è fertile; & fiori di molte, grandi, & numerose populationi; godendo gli emolumenti, che poteuano riceuere da due buoniffimi Porti. Hoggi, perche il Turco non applicò da principio à custodirla, è diuenuta vna felua, & vi fi habita da poca gente, miserabile, e spauentata.

SDILE 48.37. *Delos*, infigne dal Tempio, non da' natali di Apollo. Fù così riuerito que-

sto tempio, e tenuto per così ben ficuro questo luogo, che le Città partiali di Athene vi locarono l'erario della contributione di tutta la Lega, per sostenere la guerra con Sparta. Hoggi non hà di considerabile altro, che le anticaglie; ftando nel refio in peggiori termini, che le antedette.

NICIA 48.36. *Naxos*, famofa dalla stanza di Bacco, e dell' abbandonata Ariadna. Hebbe lungo tempo vn proprio Signore, Venetiano di origine, con titolo di Duca, il quale ne fù fpogliato da Selimo Primo Gran Turco. La Città è di molta consideratione, perche il Porto è buono, & è così abbondante, che sostiene ancora l'Arcieuefcouo.

PARIO 47.37. *Paros*. Gira da cinquanta miglia, & vi rifiede il Vescouo.

ANDRI 47.37. *Andros*; gira da cento miglia; abbonda egregiamente, & passano, ftante l'esquisitezza del pascolo, per eccellenti li fuoi formaggi. Si dice dalla Capitale, che ftà sopra vn Porto, il quale fù buono, e sotto ad vn Castello fortificato in vna rupe. E' popolata da molti Latini, li quali vi hanno vn Vescouo.

ZEÀ 46.37. *Ceos*. Gira da centocinquanta miglia, & la capitale si dice *Iulida*.

#### Altri Stati in Europa.

Nell'Europa sono soggetti al Turco la Valacchia, e Moldauia; il Tartaro Preco-pita, & il Transilvano. Eccettuandone questo vltimo, quelli si possono più prefto dire Governatori, che Signori; poiche sono amouibili, & obligati à feruire in tutte l'occasioni, nelle quali loro dal Turco è ordinato: & ancorche il Turco si gouerni con vna regola di Monarchia assolutiffima, hà nulladimeno per bene di dare à questi popoli vn Capo della loro lingua & progenie; poiche con questo ne caua emolumenti maggiori, & gli ritiene meglio sotto di se, & se ne puole più sicuramente valere nelli fuoi bifogni; altrimenti li Valacchi, e Moldau si ftingerebbero con li Polacchi; & li Tartari, abbandonando il Mare Euxino si ritirarebbero nelle felue del Tanai, & nella vicinanza della Wolga.

#### Principe di Transilvania.

(Europa Terza.)

Questa è vna pezza considerabiliffima, tanto per la bontà del terreno, atto à produrre tutto ciò, che dalla industria, & fatica